



COMUNE DI PORTOFERRAIO

Provincia di Livorno

Area 3 – servizi al territorio

Sede Municipale Via Garibaldi - 57037 PORTOFERRAIO - Tel. 0565/937111 - Fax 916391 - Cod. fisc. 82001370491

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

OGGETTO: relazione del procedimento ai sensi dell'art.18 della L.R 65/14 “variante al Piano Strutturale e regolamento Urbanistico – piano di recupero “terme di san giovanni”. approvazione ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014. Approvazione controdeduzioni .

Premesso che il Comune di Portoferraio è dotato di PS approvato con delibera di C.C. n. 37 del 20.06.2002 pubblicato sul BURT del 28.08.2002 e di Regolamento Urbanistico approvato con atto di C.C. n. 2 del 24/01/2007 e delle successive varianti n. 5 del 25.02.2009 e n. 49 del 31.07.2013. Con quest'ultima è stata approvata la variante di manutenzione biennale al RU pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana in data 16/10/2013. Con atto di C.C. n. 34 del 14.05.2015, sono state recepite alcune definizioni contenute nel D.P.G.R. 64/R della Regione Toscana.

Con deliberazione di C.C. n. 20 del 09.05.2018 si è provveduto alla correzione di alcuni errori materiali del R.U. vigente ed infine con delibera di C.C. n. 156 del 06.08.2018 è stato approvato l'avvio del procedimento per il nuovo Piano Strutturale.

La Regione Toscana ha approvato, con Del.C.R. n.37 del 27 marzo 2015, (ai sensi dell'art.10 della L.R. 65/2014), il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR) da applicare al codice dei beni culturali e del paesaggio e, allo stesso tempo costituire adempimento delle disposizioni di cui alla LR 65/2014 che disciplinano la forma e i contenuti del PIT stesso.

Con l'approvazione dell'Atto di integrazione del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico, sono stati in parte ridefiniti i contenuti a cui sono tenuti a conformarsi o adeguarsi gli atti di governo del territorio e le loro varianti.

Il territorio comunale di Portoferraio è disciplinato dalla Scheda d'Ambito di paesaggio n. 16 “Colline metallifere e Elba” del PIT/PPR, comprendente anche altri comuni.

Oltre alla Scheda d'Ambito, il Comune di Portoferraio, come del resto tutta l'isola, è assoggettato al vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art.136, lettera d) del D.Lgs.42/2004 come risultante dal Decreto Ministeriale del 02/03/1953 ((G.U.n.73 del 28.03.1953).

“Il provvedimento si riferisce all'intero territorio del comune di Portoferraio, esclusa la zona portuale; poiché non è stato possibile definire la zona portuale come individuata al momento di emanazione del provvedimento, la perimetrazione si è basata sul confine comunale. Resta inteso che tale area, benché non evidenziata nell'ortofotocarta allegata, è da intendersi non soggetta a questo specifico provvedimento di vincolo, in conformità a quanto specificatamente riportato nel testo del provvedimento stesso”.

Infine, all'interno del PIP-PPR troviamo un'ulteriore scheda dei sistemi costieri, ovvero la “scheda 11: “Elba e Isola minori”. Che tiene conto del vincolo ex Galasso ora art.142, comma 1, lettera a): “Aree tutelate per legge: i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sul mare”.

Il territorio Comunale di Portoferraio ricade in parte all'interno del Piano del Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (PNAT), approvato con delibera di Consiglio Regionale Toscano n.87 del 23.12.2009 e , trattandosi di uno strumento sovraordinato, le norme tecniche di attuazione di tale strumento sono di fatto recepite dal Regolamento Urbanistico del Comune di Portoferraio. L'area interessata dalla

COMUNE DI PORTOFERRAIO

AREA 3

procedura avviata con il presente atto, risulta esterna al perimetro del PNAT e pertanto la presente variante non contrasta con le norme tecniche di attuazione del Piano del Parco vigente .

Il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Livorno è stato approvato con delibera di Consiglio Provinciale n. 52 del 25.03.2009. Il Piano non fa riferimento, nei suoi elaborati, specificatamente al territorio di Portoferraio, ma ovviamente, sia la parte conoscitiva che la strategia del piano è concepita con un'ottica d'insieme su tutta l'isola.

Gli interventi previsti dalla variante di cui trattasi, risultano coerenti con gli strumenti di pianificazione territoriale sovraordinati : P.I.T. – P.P.R., P.T.C. e P.N.A.T derivando da previsioni previgenti dell'RU soggette alla decadenza quinquennale.

Il Comune di Portoferraio rientra nelle condizioni dell'art. 222 della LRT n.65 del 10.11.2014 relativamente agli obblighi di adeguamento disposti dalla precitata normativa, che all'art.2 ter recita:... omissis... *“ sono altresì ammessi gli interventi convenzionati comunque denominati la cui convenzione sia stata sottoscritta entro il termine di cui al comma 2” (cinque anni dall'entrata in vigore della precitata LR 65 del 10.11.2014);*

L'intervento di cui trattasi risulta previsto dall'art.58 bis delle NTA del Regolamento Urbanistico Vigente approvato con delibera di CC n. 49 del 30.07.2013 pubblicato sul BURT il 16.10.2013 e successiva modifica in recepimento del D.P.G.R. 64/R approvata con delibera C.C. n. 34/2015 risulta inviato alla Provincia con nota prot.n. 27130/3 del 16.10.2018;

Con delibera di GC n.175 del 27.09.2018 avente per oggetto *“piano di recupero delle terme di San Giovanni. adozione ai sensi dell'art. 111 della l.r.t. 65/2014”* si delibera di adottare il PdR di cui trattasi precisando di *“non procedere alla definitiva approvazione in assenza del parere della conferenza paesaggistica”*;

- la pubblicazione del precitato PdR sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana (BURT) al n. 42 del 17.10.2018 ;

- il deposito delle indagini geologico-tecniche in attuazione delle disposizioni di cui all'art.104 della L.R.65/2014 , ai sensi del DPGR n.53/R del 25.10.2011 del precitato PdR presso il Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa effettuato con nota prot.n. 18660 del 11.07.2018 di cui al numero di deposito 245 del 27.07.2018;

- l'esito positivo del controllo delle indagini geologico-tecniche ai sensi dell'art.9 del D.P.G.R. 53/2011 del precitato Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa, a seguito di successive integrazioni, di cui alla nota pervenuta in data 07.06.2023 e protocollata al protocollo generale dell'Ente n. 19653;

- il parere della Soprintendenza archeologica belle arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno del 30. Agosto 2018 che prevede:

“ ... omissis... che prevedono modifiche sostanziali consistenti in riduzione di due livelli nell'ampliamento , con una soluzione contenuta volumetricamente più coerente e armonica con l'area e che “lo stagno solare” non può essere realizzato nella darsena antistante “

COMUNE DI PORTOFERRAIO

AREA 3

- l'esito della conferenza dei servizi ai sensi dell' art.23, c.3 della disciplina del PIT PPR approvato con D.C.R. n.37 del 27.03.2015 per la verifica dell'adeguatezza alle finalità di tutela paesaggistica del PdR "terme di San Giovanni" convocata per il 16.11.2018 presso la Regione Toscana che recita:

"..omissis.. La presente Conferenza dei servizi, vista la documentazione in atti, visti gli esiti dell'istruttoria condotta, visto il parere favorevole espresso dalla competente Soprintendenza , Archeologica, belle Arti e paesaggio per le province di Pisa e Livorno , esprime parere favorevole , in ordine alla verifica del rispetto delle prescrizioni della specifica disciplina dei Beni paesaggistici, sul Piano di Recupero "Terme di San Giovanni" posto nel Comune di Portoferraio" ;

Considerato che risulta pervenuta un'osservazione durante il precitato periodo di pubblicazione fissato in 30gg. ai sensi dell'art.111 c. 3 della LR n.65/2014 con riferimento al suddetto PdR a fronte dell'adozione di cui alla precitata delibera di CC n. 175 del 27.09.2018 ed alla successiva pubblicazione sul BURT protocollo n. 29362 del 09.11.2018 presentata da Legambiente Arcipelago Toscano; con la quale pur precisando che risulta necessario il recupero e la riqualificazione dello stabilimento termale di San Giovanni sottolineando la necessità di prendere in esame la necessità di salvaguardare l'integrità dei siti attraverso le interferenze non direttamente connesse alla conservazione degli habitat;

Gli elaborati prescritti dalle direttive tecniche regionali così come definiti dal DPGR 53/R del 2011 sono stati presentati presso il competente Ufficio del Genio Civile ai quali è stato attribuito il numero di deposito 245 del 27.07.2018;

A seguito della delibera di controdeduzioni di cui trattasi e conseguente ripubblicazione, copia dell'atto di Consiglio Comunale e dei relativi atti allegati in formato digitale saranno trasmessi alla Provincia di Livorno, ai sensi dell'art.111 c. 4 della LR n. 65/2014.

Portoferraio 15.11.2023

Il Responsabile del Procedimento
(Arch. Carlo Tamberi)